



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI OME

Scuola dell'Infanzia Statale di BRIONE - POLAVENO

Scuola Primaria Statale di BRIONE - MONTICELLI BRUSATI - OME - POLAVENO

Scuola Secondaria 1° gr. Statale di MONTICELLI BRUSATI - OME - POLAVENO

Via Valle, 7 - 25050 OME (BS) – BSIC81100Q@istruzione.it – tel. 030-652121 – fax 030-6852898

ISTITUTO COMPRENSIVO OME

PTOF 2016-2019



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI BRIONE – POLAVENO

SCUOLA PRIMARIA STATALE DI BRIONE – MONTICELLI BRUSATI – OME – POLAVENO

SCUOLA SECONDARIA 1° GR. STATALE DI MONTICELLI BRUSATI – OME – POLAVENO

INDICE

Fisionomia dell'Istituto	pag. 3
Integrazione con il territorio	pag. 5
Principi ispiratori del progetto formativo	pag. 6
Scelte educative	pag. 7
Ambiente di apprendimento e traguardi competenze	pag. 8
Organizzazione	pag. 9
Criteri gestione esuberanti	pag. 13
Criteri formazione classi	pag. 14
Risorse umane e organizzazione interna	pag. 15
Calendario scolastico	pag. 16
Valutazione	pag. 18
Progetti di Istituto	pag. 22
Servizi	pag. 26
Rapporti scuola-famiglia	pag. 26
Laboratorio scuola Infanzia e Primaria	pag. 27
Laboratorio scuola Secondaria	pag. 28
Piano triennale formazione e aggiornamento	pag. 29
RAV	pag. 32
Piano miglioramento	pag. 32
Organico potenziato	pag. 34
Elenco documenti allegati	pag. 35

APPROVATO DAL COLLEGIO PLENARIO DEL 15/12/2015

Aggiornato in data 14-10-2016

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 11/01/2016

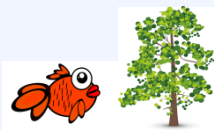
Aggiornato in data 18-11-2016

Aggiornato in data 19-12-2017

Aggiornato in data 20-12-2018

“Chiunque è un genio, ma se tu giudichi un pesce per la sua abilità di salire su un albero vivrà eternamente con la sensazione di essere uno

stupido”.



Albert Einstein

La MISSION del nostro Istituto

In collaborazione con le famiglie, gli enti locali e le agenzie educative presenti sul territorio il nostro istituto si propone di offrire un percorso adeguato alle potenzialità dei singoli alunni, al fine di garantire il maggior successo formativo di ciascuno.

FISIONOMIA

Dall'anno scolastico 2015-2016 l'istituto Comprensivo è costituito dalle scuole:
dell'Infanzia di Brione e Polaveno,
Primarie di Brione, Polaveno, Ome e Monticelli Brusati
Secondarie di primo grado di Monticelli Brusati, Ome e Polaveno.

I comuni hanno caratteristiche ambientali e socio-culturali differenti: Monticelli ed Ome fanno parte della zona della Franciacorta, mentre Brione e Polaveno appartengono alla comunità montana della Valtrompia.

Scuole dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di 1° grado
Brione Via Montini Montano, 12 tel.030 84042	Brione Via Montini Montano,12 tel. e fax 030 84197	Monticelli Brusati via A. Manzoni, 1 tel. e fax: 030 652301
Polaveno S. Giovanni via P. Peli, 27 tel.030 8940196	Monticelli Brusati via Caduti, 2 Monticelli Brusati tel e fax: 030 652334	Ome via Valle, 7 tel: 030 652121 fax: 030 6852898
	Ome via Valle, 7 tel: 030 652121 fax: 030 6852898	Polaveno S. Giovanni Viale Europa, 12 tel. 030 84006 fax: 030 8949952
	Polaveno S. Giovanni Viale Europa, 12 tel. 030 84006 fax: 030 8949952	

SICUREZZA

Particolare attenzione è rivolta ai temi della prevenzione e della sicurezza all'interno dell'Istituto ed in tutti i momenti della vita scolastica.

Sono presenti in tutti i plessi squadre di primo soccorso e antincendio costituite da personale appositamente formato o in via di formazione.

All'interno di ogni locale scolastico sono affisse delle piantine che illustrano il percorso da seguire per raggiungere la zona di sicurezza esterna in caso di emergenza, nonché le disposizioni previste alla diramazione del segnale dell'obbligo di evacuazione della scuola.

Nelle scuole dell'Istituto, ogni anno, vengono effettuate alcune (almeno due) prove di evacuazione che simulano una situazione di pericolo generico, un incendio o un terremoto. In alcuni plessi nel corso delle prove vengono coinvolti anche gli Enti preposti alla sicurezza e al primo soccorso: Vigili del fuoco, Volontari della Protezione Civile, della CRI, dei Carabinieri, della Polizia Comunale, unità cinofile. Le linee di comportamento da assumere in situazioni di emergenza sono state sintetizzate in un foglio informativo esposto in ogni classe e commentato dai docenti all'inizio dell'anno scolastico.

La scuola è dotata del Documento di valutazione dei rischi e si avvale della consulenza di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

È stato elaborato un documento operativo che definisce le procedure corrette da adottare in tutte le situazioni di rischio possibili e che stabilisce i compiti del personale addestrato (coordinatori, squadre antincendio, squadre di primo soccorso).

Tutti gli edifici sono attrezzati per accogliere i portatori di handicap e risultano a norma per quanto riguarda la sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 81/2008 e D.L.vo 106/2009).

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Insegnare le regole del vivere e del convivere è un compito ineludibile per la scuola che si apre alle famiglie e al territorio circostante promuovendo la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La nostra scuola intende formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla vita sociale sia attraverso la trasmissione delle nostre tradizioni, sia attraverso l'apertura a culture diverse dalla nostra.

L'integrazione con il territorio viene effettuata attraverso:

- percorsi di ed. ambientale in collaborazione con organizzazioni ed esperti appartenenti alle Comunità locali e alla Comunità Montana;
- collaborazione con i sistemi bibliotecari;
- collaborazione con le Accademie musicali di Ome e Monticelli Brusati e con la Banda di Monticelli Brusati e Polaveno;
- collaborazione con le Parrocchie ed Oratori;
- collaborazione con la Libera Associazione Volontari di Monticelli Brusati;
- collaborazione con le cooperative per facilitare l'integrazione degli alunni stranieri;
- collaborazione con la Comunità terapeutica, presente nel comune di Ome, "Raggio di sole";
- collaborazione con la Protezione Civile ed altre associazioni e gruppi presenti sul territorio;
- collaborazione con il gruppo escursionisti S. Giovanni, con il gruppo di storia locale e con quello antincendio e associazioni d'Arma di Polaveno e Brione;
- collaborazione con l'ANA di Ome
- collaborazione con la Polizia locale a favore di una corretta educazione stradale;
- progetti di consulenza a famiglie e studenti con interventi dello psicologo scolastico (scuola secondaria) e dello psicopedagogista (scuola infanzia Polaveno /Brione; scuola primaria di Ome/Monticelli/Polaveno/Brione);
- attenzione alle situazioni di svantaggio e disagio con specifiche intese con gli Enti Locali;
- collaborazione con l'Associazione genitori di Ome "A.Ge." e comitati e associazione genitori di Polaveno;
- collaborazione con le Associazioni sportive;
- disponibilità della scuola ad accogliere nei propri locali, anche al di fuori dell'attività scolastica, progetti di lingua inglese e di alfabetizzazione per adulti.

In ALLEGATO:

- **il "Patto di Corresponsabilità Educativa" (all.5)**
- **Regolamento Europeo sulla privacy detto GDPR 679/16 (all.2)**

PRINCIPI ISPIRATORI DEL PROGETTO FORMATIVO

Secondo i principi costituzionali, la scuola contribuisce a:

1. "...rimuovere gli ostacoli di ordine economico-sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo delle persone..."
2. "...svolgere, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società..."

In attuazione della normativa vigente, la scuola:

“La Scuola dell’Infanzia, non obbligatoria e della durata triennale, concorre all’educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso, sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento assicurando un’effettiva eguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e delle bambine e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all’infanzia e con la scuola primaria...”

“La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle relative all’alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l’alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile...”

“La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all’interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l’alfabetizzazione e l’approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell’allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell’Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione...”

LE SCELTE EDUCATIVE

Dai sopraccitati principi dell'Istituto discendono le seguenti scelte educative:

- Differenziazione dell'offerta formativa: la scuola si adopera per colmare gli svantaggi sociali, culturali e cognitivi, per dare occasioni di sviluppo delle potenzialità, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno.

- Arricchimento del percorso formativo con attività finalizzate a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale, con opportuni tempi e gradualità:

- l'attività didattica è rivolta sempre alla totalità degli alunni con carattere fortemente inclusivo;

- nessun alunno può essere escluso per motivi economici dalle attività integrative del curricolo, organizzate dalla scuola in orario scolastico;

- Valorizzazione e integrazione delle molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

- Rispetto dell'unità psicofisica del bambino: nella scuola di base la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi quanto a quelli fisici, affettivi e relazionali.

- Educazione ad una cittadinanza solidale: la presenza di alunni svantaggiati crea occasioni per conoscere realtà diverse e per entrare in relazione con esse, sviluppando un atteggiamento di comprensione dei diritti di tutti e di reciproco rispetto.

- Educazione all'impegno e al senso di responsabilità: la scuola deve condurre il bambino alla maturazione psico-affettiva attraverso:

- il rispetto di sé e degli altri;

- la capacità di portare a termine impegni assunti;

- la capacità di fronteggiare la frustrazione e accettare l'insuccesso;

- la capacità di affrontare la fatica.

- Educazione ecologica per una conoscenza approfondita dell'ambiente di vita e conseguente assunzione di atteggiamenti consapevoli e responsabili nei confronti di esso.

- Valorizzazione delle risorse personali e del gruppo in una prospettiva orientante per la conoscenza di sé e per la formazione di un consapevole progetto di vita.

- Educazione alla ricerca: la scuola, partendo dalla motivazione e dal coinvolgimento degli alunni, deve fornire loro gli strumenti per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E TRAGUARDI COMPETENZE

Nella nostra scuola si promuovono metodologie atte a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

A tal fine si individuano alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare";
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e la riflessione.

Per la realizzazione e lo sviluppo personali finalizzati ad una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, la nostra scuola promuove l'acquisizione da parte di tutti gli alunni delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro.

• **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare:** 1) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico..) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico..) mediante diversi supporti (cartacei, multimediali). 2) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni da mettere a confronto con l'interpretazione degli altri; strumenti e competenze che li aiutino a diventare autonomi nell'apprendere e nel prendere decisioni consapevoli.

La scuola non è depositaria della verità; è proprio attraverso un atteggiamento di ricerca che l'errore diventa elemento di riflessione, discussione e crescita all'interno del gruppo classe.

IL CURRICOLO PER COMPETENZE E' VISIBILE IN ALLEGATO 1

L'ORGANIZZAZIONE

“...Il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale; la scuola dell'infanzia, di durata triennale, ...

...il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni;

la scuola primaria è articolata in un primo anno, teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali;

la scuola secondaria di primo grado si articola in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo; nel primo ciclo è assicurato altresì il raccordo con la scuola dell'infanzia e con il secondo ciclo;...”

SCUOLA INFANZIA PLESSI	N° SEZIONI (Infanzia) CLASSI	orario
BRIONE	1	8,15 -- 16,15
POLAVENO-S.Giovanni	2	8,00 -- 16,00
SCUOLA PRIMARIA PLESSI		
BRIONE	2	8,25 -- 12,25 14,25 -- 16,25 (lunedì, mercoledì e venerdì)
MONTICELLI BRUSATI	12	8,20 -- 12,20 14,20 -- 16,20
OME	9	8,10 -- 12,10 14,15 -- 16,15 (lunedì, mercoledì e venerdì)
POLAVENO-S.Giovanni	5	8,25 -- 12,25 14,10 -- 16,10 (lunedì, mercoledì, venerdì)
SCUOLA SECONDARIA PLESSI		
OME	5	8,00 -- 13,00
MONTICELLI BRUSATI	6	8,00 -- 13,00
POLAVENO - S.Giovanni	4	8,00 -- 13,00 14,00 -- 16,00 (lunedì e venerdì)

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia prevede un'articolazione delle proposte didattiche secondo i seguenti campi d'esperienza

- Il sé e l'altro
- Corpo, movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

L'organizzazione didattica avviene per:

- Sezione: gruppo eterogeneo, costituito da alunni delle tre fasce d'età (3, 4, 5 anni) e di alunni anticipatori, qualora ci fossero, in osservanza delle disposizioni ministeriali.
- laboratori: gruppo omogeneo per età, al fine di:
 - ottimizzare i livelli di apprendimento di ogni età;

- individualizzare gli intenti educativi;
 - favorire i rapporti interpersonali tra coetanei e insegnanti di sezioni diverse;
 - settimanalmente viene garantito l'insegnamento della religione cattolica svolta da un'insegnante inviata dalla Curia, e dell'attività alternativa alla stessa.
- I laboratori sono possibili durante le compresenze dei docenti e consentono di dividere i bambini in sottogruppi.

Attività Opzionali

L'organizzazione non prevede attività opzionali ma laboratori che rientrano nelle ordinarie attività didattiche e sono decisi dai docenti in fase di programmazione iniziale ma possono essere garantiti esclusivamente dalle compresenze.

Il tempo scuola

Il tempo scuola viene organizzato come segue:

L'orario annuale delle attività si diversifica da un minimo di 875 ad un massimo di 1700 ore.

Il monte ore annuale previsto si articola secondo i seguenti orari: apertura della scuola dalle ore 8.00 alle ore 16.00 su cinque giorni settimanali (sabato escluso).

Al momento delle iscrizioni le famiglie possono esprimere la propria scelta tra le seguenti opzioni:

- Orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali
- Orario ridotto delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino
- Orario prolungato delle attività fino a 50 ore settimanali.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono attuati attraverso:

- Tre assemblee annuali: la prima a inizio anno per illustrare la formazione delle classi e l'opzione di inserimento scaglionato dei bambini (facoltativo); la seconda a ottobre/novembre per illustrare il piano annuale delle attività; la terza a fine anno per la verifica dell'attuazione della programmazione;
- Assemblea per illustrare i compiti e per eleggere i rappresentanti di sezione;
- Colloqui individuali: a inizio d'anno con i genitori dei bambini nuovi iscritti; a febbraio con i genitori dei bambini di 4 anni; a maggio con i genitori dei bambini di 5 anni;
- Colloqui individuali su richiesta;
- Tre incontri di intersezione (circa a novembre, marzo, giugno);
- Incontri con il Dirigente Scolastico su appuntamento;
- Sportello di ascolto dedicato ai genitori.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN CASO DI ESUBERO DELLE DOMANDE (delibera C.d.I. DEL 6.02.2012):

1. Essere residenti nel comune
2. Età: precedenza agli alunni che si iscrivono al 3° anno, poi al 2° anno, infine al 1° anno
3. Avere un fratello frequentante
4. Data di iscrizione

Si accoglieranno al massimo 2 anticipatari per sezione, per i quali verranno applicati gli stessi criteri di priorità sopra menzionati.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria prevede un'articolazione delle proposte didattiche secondo le seguenti discipline:

- a) Italiano
- b) Inglese
- c) Storia
- d) Geografia
- e) Matematica
- f) Scienze
- g) Tecnologia
- h) Musica

- i) Arte e Immagine
- j) Educazione fisica
- k) Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.), attività alternativa

L'organizzazione didattica avviene di norma per:

- a. Classe
- b. Piccolo gruppo per lo svolgimento di attività di alfabetizzazione, di recupero/approfondimento. Questo viene attuato sulla base delle risorse disponibili.

La collegialità degli insegnanti

Le poche ore di compresenza degli insegnanti sono attualmente utilizzate per la realizzazione di progetti o di percorsi di prima alfabetizzazione e di interventi individualizzati, se necessari.

La suddivisione delle competenze disciplinari

Gli ambiti disciplinari tengono conto delle affinità tra discipline affidate al medesimo docente, ma anche della valorizzazione delle competenze professionali effettivamente disponibili.

Il monte ore annuale garantito è di 891 ore (comprensivo dell'eventuale scelta della Religione Cattolica).

Al momento dell'iscrizione le famiglie possono esprimere la preferenza tra le seguenti opportunità

- 24 ore settimanali
- 27 ore settimanali
- 30 ore settimanali

Sono così composte: 27 ore curricolari + 3 ore di approfondimento disciplinare per migliorare i risultati delle prove INVALSI nell'area linguistica e matematica.

per le classi 1^a e 2^a l'approfondimento è di 1 ora di italiano – inglese – matematica

per le classi 3^a- 4^a- 5^a l'approfondimento è di 1 ora di italiano, 1 ora di matematica, 1 ora di storia

Solo per il plesso di Monticelli l'organizzazione oraria prevede l'opzione di 30 ore su 5 giorni.

	CLASSE 1 ^a /2 ^a		CLASSE 3 ^a /4 ^a /5 ^a	
Tempo scuola	27	30	27	30
italiano	7	8	6	7
matematica	6	7	6	7
storia	2	2	2	3
geografia	2	2	2	2
scienze	2	2	2	2
inglese	1	2	3	3
arte	1	1	1	1
musica	1	1	1	1
motoria	2	2	1	1
tecnologia	1	1	1	1
I.R.C.	2	2	2	2

Al Collegio Docenti spetterà il compito, dopo febbraio, di ristabilire l'organizzazione didattica e la ripartizione oraria delle discipline qualora ci fosse la richiesta delle 24 ore settimanali.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado prevede le seguenti discipline con il relativo orario settimanale:

- a) Italiano (9 ore + 1 di approfondimento)
- b) Inglese (3 ore)
- c) Seconda lingua comunitaria (francese - 2 ore)
- d) Storia (2 ore)
- e) Geografia (2 ore)
- f) Matematica e Scienze (6 ore)
- g) Tecnologia e informatica (2 ore)
- h) Musica (2 ore)
- i) Arte e Immagine (2 ore)
- l) Educazione Fisica (2 ore)
- m) Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.), attività alternativa (1 ora)

L'organizzazione didattica avviene per:

- a. Classe
- b. Intervento individualizzato che sarà realizzato dove le risorse della scuola lo renderanno possibile.

Il monte ore annuo garantito è di 957 ore (comprensivo dell'eventuale scelta della Religione Cattolica).
Il monte ore annuale, previsto dalle disposizioni vigenti, viene articolato su sei giorni secondo i seguenti orari medi settimanali:

tempo normale

- 30 ore curricolari: le lezioni si svolgono al mattino dalle 8.00 alle 13.00.

Tempo prolungato:

- 36 ore comprensive della mensa (facoltativa)

Le 4 ore oltre le 30 sono di scienze matematiche e lettere (non è detto che al pomeriggio ci siano queste discipline)

CRITERI GESTIONE ESUBERI

		punti	Sì	NO
1	Bambini diversamente abili certificati ASL (con precedenza assoluta)	...		
2	Bambini residenti	10		
3	Bambini in osservazione dai servizi sociali o con necessità di cure e/o terapie (previo certificato medico)	10		
4	Bambini con nucleo familiare composto da un solo genitore	7		
5	Bambini con entrambi i genitori che lavorano	5		
6	Bambini che compiono 6 anni nell'anno di riferimento <i>(solo per gli iscritti al primo anno della Primaria)</i>	3		
7	Bambini con fratelli che frequentano già il tempo richiesto	2		

- In caso di eccedenze per uno stesso tempo scuola e in caso di impossibilità ad accontentare le richieste, prima di applicare il punteggio della presente tabella verranno contattati i genitori.
- In caso di più presenze di richiesta per uno stesso tempo di bambini diversamente abili certificati ASL, o di bambini in osservazione dai servizi sociali, verranno contattati i genitori.
- In caso di parità sarà richiesto ai genitori lavoratori di produrre una dichiarazione del datore di lavoro.
- in caso di parità hanno la precedenza i gemelli o i bambini con genitori con patologie sulla base di produzione di certificazione o autocertificazione.
- In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

La priorità nella formazione delle classi è l'equilibrio tra classi parallele. Non sarà consentita la formazione di gruppi classe (in base al tempo scuola scelto dai genitori), che siano numericamente squilibrate. Nel caso in cui la differenza tra un gruppo e l'altro superasse le 5 unità, si procederà alla formazione di classi miste.

La formazione delle classi deve essere ispirata in primo luogo a criteri pedagogico-didattici che non devono, in nessun caso, essere sacrificati ad esigenze e difficoltà organizzative. Il Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio Docenti, stabilisce i criteri generali di formazione delle sezioni/classi, basati sui principi di omogeneità tra le classi e disomogeneità al proprio interno, al fine di formare classi fra di loro equivalenti.

- a) Le classi e le sezioni devono essere composte nel modo più omogeneo possibile, bilanciando gli alunni per numero e per genere.
- b) Si terrà conto delle indicazioni relative alle competenze acquisite e a difficoltà relazionali emerse, fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia / primaria eventualmente frequentata, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale.
- c) Fratelli gemelli e cugini, ove possibile, si divideranno.
- d) Le classi e le sezioni devono essere omogenee nella loro eterogeneità.
- e) Ove possibile, per le classi prime primaria, la sezione verrà assegnata dopo un primo periodo scolastico di osservazione.
- f) Il numero minimo e massimo di alunni rispetterà le direttive ministeriali e l'equilibrio numerico tra le classi.

N.B.

- a. Richieste specifiche saranno prese in considerazione solo dopo aver applicato i criteri sopraindicati.
- b. Un'apposita Commissione suddividerà gli alunni fra le sezioni.
- c. Gli elenchi saranno affissi all'Albo dal Dirigente Scolastico.

INSERIMENTO ALUNNI IN CLASSI GIÀ FORMATE

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri:

- a) verifica di disponibilità di posti nella tipologia di scuola richiesta dalla famiglia;
- b) all'interno della stessa tipologia di scuola, l'alunno sarà assegnato alla sezione meno numerosa, tenendo comunque conto di eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti;
- c) nel caso di alunni stranieri si fa riferimento al protocollo di accoglienza.

Si puntualizza inoltre che dopo la pubblicazione delle classi non si faranno spostamenti come pure durante l'anno scolastico, salvo situazioni di gravi necessità valutate in accordo con il Dirigente previa presentazione di documentazione.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE INTERNA

Per l'attuazione dei principi educativi e l'esercizio dell'autonomia scolastica il collegio dei docenti provvede alla distribuzione dei diversi incarichi attraverso l'individuazione di figure strumentali e referenti che danno vita a commissioni. Tutto ciò sulla base della disponibilità individuale e tenendo conto delle competenze acquisite attraverso esperienze pregresse e partecipazione a corsi di formazione. Il D.S. si preoccupa, ogni anno, di monitorare, attraverso questionari, il possesso di tali competenze. All'inizio di ogni anno scolastico l'assegnazione degli incarichi e delle funzioni costituisce un momento in cui il personale è sollecitato, sulla base del PTOF, a formulare proposte e a mostrare la propria disponibilità ad accettare responsabilità.

Relativamente al PNSD (piano nazionale scuola digitale) è stata individuata la figura dell'animatore digitale. Gli insegnanti sono già impegnati in attività di formazione relative alle TIC; la scuola ha partecipato all'avviso relativo ai PON per la cablatura di tutti gli edifici. I docenti spingono gli alunni ad un utilizzo corretto della rete.

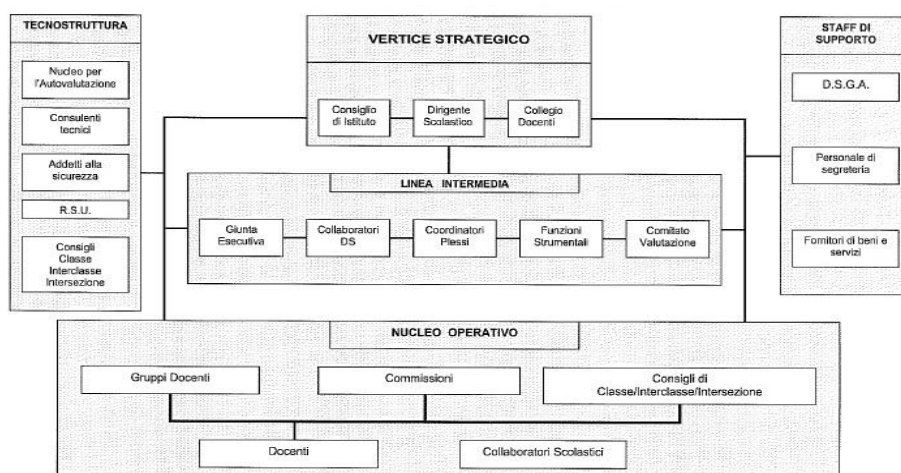
Vi sono poi momenti di condivisione di valori e comportamenti, anche con i genitori, in occasione del consiglio di Istituto, dei consigli di classe/interclasse/intersezione, del collegio docenti, in cui i docenti effettuano la rendicontazione del proprio lavoro.

I lavori delle riunioni vengono verbalizzati per tenere chiara traccia della discussione, dei suggerimenti emersi e delle decisioni prese. Ogni anno, sulla base delle esigenze emerse, vengono programmate ed organizzate iniziative di formazione, consulenza ed aggiornamento per tutto il personale scolastico.

l'Istituto Comprensivo di Ome partecipa alle seguenti reti di scuole:

- Rete generalista Sebino/Franciacorta e ovest bresciano
- CTI di Chiari per l'inserimento scolastico e sociale dei minori certificati I.104 e degli stranieri.
- Rete di scopo Centro Promozione Protezione Civile IIS Primo Levi di Sarezzo
- Scuola sicura
- Rete di supporto al personale ATA
- ASAB: associazione scuole autonome bresciane
- rete di scopo

ORGANIGRAMMA



CALENDARIO SCOLASTICO ANNUALE

In base al calendario Scolastico Regionale il Calendario Scolastico dell'Istituto risulta il seguente:

Inizio lezioni	<p><u>Infanzia</u> - 5 settembre (che si posticipa al primo giorno lavorativo successivo, se il 5 è festivo)</p> <p><u>Primaria e Secondaria</u> - 12 settembre (che si posticipa al primo giorno lavorativo successivo, se il 12 è festivo)</p>
Festa di tutti i Santi	1 novembre
Festa del Santo Patrono	22 novembre (Monticelli B.ti) 6 dicembre (Polaveno) 26 dicembre (Ome) 12 aprile (Brione)
Festa dell'Immacolata	8 dicembre
Vacanze natalizie	dal 23 dicembre al 31 dicembre e dal 2 gennaio al 6 gennaio
Vacanze di carnevale	il lunedì e martedì precedente al mercoledì delle ceneri
Vacanze pasquali	dal giovedì precedente la Pasqua al martedì successivo al lunedì dell'Angelo
Anniversario della Liberazione	25 aprile
Festa del Lavoro	1 maggio
Festa nazionale della Repubblica	2 giugno
Termine delle lezioni	<p><u>Infanzia</u> - 30 giugno (se festivo si anticipa al primo giorno lavorativo precedente)</p> <p><u>Primaria e Secondaria</u> - 8 giugno (se festivo si anticipa al primo giorno lavorativo precedente)</p>

NOTA: • Il Consiglio d'Istituto adatta il calendario annuale alle esigenze locali, garantendo comunque almeno 200 giorni di lezione; • in caso di festività ravvicinate con possibilità di fare ponti e di non aprire la scuola per un giorno solo, l'Istituto valuta l'opportunità della sospensione delle lezioni per evitare uno spreco energetico soprattutto nei mesi più freddi e per permettere alle famiglie di usufruire del riposo conseguente alla sospensione della maggior parte delle attività lavorative; queste ore sono recuperate in attività complementari all'insegnamento; • qualora si verificano calamità naturali che riducano il calendario scolastico verranno soppressi i giorni stabiliti.

Le variazioni al calendario scolastico decise dal Consiglio d'Istituto vengono comunicate ad inizio anno.

VALUTAZIONE

La valutazione è un momento imprescindibile di qualsiasi azione programmatica. Nella scuola si sostanzia in un lungo processo che prevede l'osservazione sistematica, iniziale e in itinere, l'effettuazione di prove di ingresso e di verifica di vario tipo, momenti di confronto tra insegnanti.

Tale processo non è mai da intendere come giudizio definitivo, con cui l'alunno viene "misurato", ma piuttosto come momento propositivo di grande valenza formativa e serve agli alunni e agli insegnanti per un'eventuale revisione della programmazione iniziale e dei comportamenti assunti, apportando i necessari correttivi e integrazioni.

Vengono valutati sia gli apprendimenti raggiunti, sia il livello di maturazione personale. Per quanto riguarda la classe prima della scuola Primaria, nel primo quadrimestre, il giudizio relativo al livello di maturazione personale e agli apprendimenti sarà in forma discorsiva e non decimale. Dall'anno scolastico 2009-2010, secondo la legge 169, la valutazione viene espressa in decimi secondo i seguenti criteri:

Scuola Primaria

10	OTTIMO	L'alunno ha raggiunto in modo pieno e completo le competenze e gli obiettivi richiesti. Ha lavorato in modo autonomo e sicuro. Si esprime con linguaggio sicuro ed appropriato
9	DISTINTO	L'alunno ha raggiunto pienamente le competenze e gli obiettivi richiesti. Ha lavorato con sicurezza. Si esprime con proprietà di linguaggio
8	COMPLESSIVAMENTE BUONO	L'alunno ha raggiunto le competenze e gli obiettivi richiesti. Ha lavorato in modo autonomo. Si esprime con linguaggio corretto.
7	DISCRETO	L'alunno ha raggiunto discretamente le competenze e gli obiettivi richiesti. Ha lavorato in modo abbastanza autonomo. Si esprime con linguaggio sostanzialmente corretto.
6	SUFFICIENTE	L'alunno ha raggiunto le competenze e gli obiettivi essenziali. Ha lavorato in modo solo parzialmente autonomo. Si esprime con linguaggio non sempre appropriato.
5	NON SUFFICIENTE	L'alunno ha manifestato gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Ha lavorato in modo parziale e non significativo. Si esprime con grande difficoltà.

I docenti della scuola primaria hanno deliberato di non utilizzare, per i propri alunni, voti inferiori al 5.

La misurazione delle verifiche scritte e orali è solamente uno degli elementi che contribuiscono a determinare il livello di apprendimento e non esiste quindi corrispondenza diretta tra numero (riferito alla prova) e voto sulla scheda che, invece, è riferito ad una valutazione più ampia ed articolata che tiene conto, anche, dei seguenti aspetti:

- situazione di partenza dell'alunno
- contesto socio – affettivo – culturale
- ritmo di apprendimento
- capacità individuali
- impegno e partecipazione.

Per la valutazione del livello di maturazione personale (alunni scuola primaria) vengono individuati i seguenti indicatori:

- capacità di attenzione, di concentrazione e di ascolto
- autonomia
- impegno e responsabilità
- interesse e motivazione
- partecipazione alla vita di classe
- collaborazione e relazione con i compagni
- rispetto delle regole
- autostima
- autocontrollo
- relazioni con gli insegnanti

VOTO DI COMPORTAMENTO

Criteri:

1. Rispetto del regolamento d'Istituto;
2. Comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione,

GIUDIZIO	CORRETTO	ABBASTANZA CORRETTO	NON SEMPRE CORRETTO	NON ANCORA CORRETTO
Correttezza e cortesia	Comportamento corretto e rispettoso.	Comportamento talvolta poco corretto.	Comportamento poco corretto; frequenti atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi.
Rispetto delle regole, cura dei locali e delle attrezzature	- Rispetto delle regole della scuola; - Generale cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture della scuola.	Rispetto discontinuo delle regole della scuola.	- Violazione del regolamento; - Scarsa cura e/o danneggiamento delle attrezzature e strutture della scuola.	- Violazione del regolamento; - Utilizzo irresponsabile delle attrezzature e strutture della scuola; danneggiamenti.
Ammonizioni verbali e scritte	Nessuna nota scritta rilevante.		Una o più note disciplinari.	- Ammonizioni verbali e scritte ripetute.

Scuola Secondaria GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione	A.S. 2018-19
GRAVEMENTE SCORRETTO	a) <input type="checkbox"/> maleducato b) <input type="checkbox"/> protagonista di disturbo ripetuto nelle lezioni c) <input type="checkbox"/> protagonista di atti di vandalismo d) <input type="checkbox"/> protagonista di atti di bullismo e) <input type="checkbox"/> sanzionato con sospensione come da Regolamento d'Istituto f) <input type="checkbox"/> protagonista di reiterati episodi negativi registrati sul giornale di classe g) <input type="checkbox"/> protagonista di atti che hanno leso o avrebbero potuto ledere la propria/altrui incolumità
SCORRETTO	a) <input type="checkbox"/> non rispettoso delle regole civili b) <input type="checkbox"/> spesso disattento c) <input type="checkbox"/> non diligente d) <input type="checkbox"/> protagonista di disturbo nelle lezioni e) <input type="checkbox"/> polemico f) <input type="checkbox"/> protagonista di reiterati episodi negativi registrati sul giornale di classe
POCO CORRETTO	a) <input type="checkbox"/> talvolta maleducato b) <input type="checkbox"/> poco attento c) <input type="checkbox"/> poco diligente d) <input type="checkbox"/> a volte protagonista di disturbo nelle lezioni e) <input type="checkbox"/> spesso polemico f) <input type="checkbox"/> protagonista di episodi negativi registrati sul giornale di classe
NON ANCORA ADEGUATO	a) <input type="checkbox"/> non sempre corretto b) <input type="checkbox"/> non sempre diligente c) <input type="checkbox"/> non sempre attento durante le lezioni
CORRETTO	a) <input type="checkbox"/> corretto b) <input type="checkbox"/> educato c) <input type="checkbox"/> diligente d) <input type="checkbox"/> attento durante le lezioni
CORRETTO E RESPONSABILE	a) <input type="checkbox"/> responsabile b) <input type="checkbox"/> collaborativo c) <input type="checkbox"/> educato d) <input type="checkbox"/> diligente e) <input type="checkbox"/> sempre attento durante le lezioni

ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Riferimenti normativi:

- a) D.Lgs 62/2017
- b) Legge 169 30 ottobre 2008
- C) Dpr 249/1998

AMMISSIONE

Ai fini della validità dell'anno scolastico e quindi dell'ammissione all'esame conclusivo di fine ciclo è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato. La partecipazione alle prove Invalsi, che devono essere sostenute entro il mese di aprile, rappresenta requisito di ammissione

all'esame. Il voto di ammissione, considerando il percorso scolastico triennale dell'alunno, è espresso dal Consiglio di Classe in decimi (senza utilizzare frazioni decimali) anche inferiore a sei decimi.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'esame di stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazione in decimi. Le prove scritte sono:

- a) prova scritta di italiano
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- c) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le indicazioni nazionali.

PUNTEGGIO FINALE E ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione d'esame delibera la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi derivante dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode con deliberazione all'unanimità della commissione.

PROGETTI DI ISTITUTO

PON 2014-2020 (programmazione fondi strutturali europei)

Per potenziare gli ambienti scolastici con dispositivi e tecnologie adatte a diffondere modelli didattici innovativi legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi, maggiormente centrati sull'uso del laboratorio e della didattica laboratoriale (fattore determinante per favorire l'apprendimento delle competenze chiave e per una cittadinanza attiva), il nostro Istituto ha partecipato all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA

PRINCIPI FONDAMENTALI

La continuità risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Il nostro Istituto la realizza attraverso:

- programmazione di incontri fra insegnanti dei diversi ordini di scuola, finalizzati alla conoscenza del percorso formativo proposto all'alunno, ai fini di un intervento sempre più efficace ed organico
- pianificazione di momenti di collaborazione incrociata tra insegnanti di diversi ordini di scuola
- organizzazione di attività riferite alle classi che passano all'ordine di scuola successivo
- compilazione di griglie strutturate e condivise che consentono il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di primo grado.

OBIETTIVI

L'Istituto rivolge particolare attenzione al passaggio dei bambini della **scuola dell'infanzia alla scuola primaria** e, al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica, viene attuato un denso programma di lavori, descritto nel presente documento. Anche il passaggio dalla **scuola primaria alla scuola secondaria di I grado** rappresenta un momento critico perché avviene in un'età in cui si verificano importanti cambiamenti fisiologici e psicologici nei bambini che diventano ragazzi. L'Istituto scolastico mette in atto un programma di attività descritte nel presente documento.

La scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione (scuola primaria e secondaria di I grado) assicurano indicatori comuni capaci di costruire una progettazione che sia un punto di riferimento nell'intero curriculum dell'alunno/a:

- garantire opportunità educative adeguate a tutti attraverso la conoscenza degli alunni/e;
- rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi;
- proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali;
- individuare i collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio attraverso l'utilizzo dei servizi, degli enti e la formazione dei docenti su temi trasversali;
- indicare verifiche e valutazioni delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole.

accoglienza

Ogni anno viene messo a punto un calendario di incontri e attività, da quelle collettive, a carattere ludico o sportivo, o in generale finalizzate alla conoscenza delle strutture scolastiche e dei relativi spazi, a quelle più mirate, comprendenti interventi di piccoli gruppi in attività curriculari o di laboratorio, in classe, con la compresenza di insegnanti dei diversi ordini di scuola (infanzia/primaria, primaria/secondaria):

Passaggio Scuola dell'infanzia/Scuola primaria

Progetti di accoglienza bambini delle scuole dell'infanzia

I progetti di accoglienza si attuano solitamente nei mesi di maggio/giugno coinvolgendo in uno o più incontri gli alunni/e e i docenti delle classi quinte con alunni e docenti dei bambini grandi della scuola d'infanzia. I bambini saranno coinvolti in attività ludico-laboratoriali per un primo approccio con un nuovo ambiente.

Passaggio informazioni e verifica

Generalmente, nei mesi di maggio/giugno vengono svolti gli incontri relativi al passaggio delle informazioni tra i docenti della scuola dell'infanzia e i docenti delle classi quinte della scuola primaria.

Progetti inserimento nella scuola dell'infanzia (descritti in modo dettagliato nel documento specifico del piano dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia)

Progetti di inserimento nella scuola primaria

La prima settimana delle classi prime della scuola primaria è dedicata all'Accoglienza e sarà compito dei docenti facilitarne il passaggio e la conoscenza del nuovo contesto scolastico promuovendo attività prevalentemente di carattere ludico-relazionale per facilitare l'inserimento e l'attivazione della motivazione all'adattamento.

Durante il primo periodo di ingresso nella scuola primaria, i bambini vengono osservati dagli insegnanti i quali, tenendo conto delle informazioni ricevute dalla scuola dell'infanzia e delle verifiche d'ingresso dei prerequisiti, procedono alla formazione delle classi.

Passaggio Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

Progetti di accoglienza degli alunni della scuola primaria

Alcuni docenti della scuola secondaria si presentano agli alunni delle classi quinte per illustrare l'organizzazione generale della nuova realtà scolastica.

Gli stessi alunni della primaria assisteranno ad alcune attività presso la scuola secondaria e verranno guidati ad una conoscenza più approfondita dell'edificio scolastico e della gestione degli spazi e dei tempi della realtà scolastica specifica.

A gennaio si tiene l'Assemblea, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, per i genitori degli alunni/e delle ultime classi dei vari ordini di scuola per illustrare le linee fondamentali dell'offerta formativa.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

L'Istituto accoglie gli alunni stranieri garantendo loro uguali opportunità formative considerando tale situazione una risorsa educativa sia per i ragazzi che per gli insegnanti.

Infatti la presenza di alunni stranieri è occasione di confronto, di conoscenza e di educazione al rispetto delle varie culture. Gli alunni sono inseriti nelle classi secondo le norme vigenti e il protocollo di rete. Nel primo periodo scolastico sono seguiti curando la fase della accoglienza e successivamente, promuovendo attività di alfabetizzazione e recupero/consolidamento, utilizzando, nei casi di maggior difficoltà, un mediatore culturale o un facilitatore dell'apprendimento, attraverso il finanziamento dei Comuni e dei Tavoli Zonali e mediante convenzioni con associazioni specifiche per l'integrazione degli alunni non italofoni.

Il percorso non si esaurisce con la prima alfabetizzazione; vengono successivamente predisposti interventi di seconda alfabetizzazione che conducono gli studenti stranieri presenti ormai da anni nel nostro territorio ad un più ampio e significativo percorso di integrazione e ad un progressivo successo scolastico.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per garantire il diritto allo studio e alla formazione della persona anche in situazioni di difficoltà come una prolungata malattia che non consente la frequenza scolastica dell'alunno si prevede l'istruzione domiciliare come da norma.

Tale offerta formativa viene personalizzata in base alle esigenze particolari.

ORIENTAMENTO

Il progetto "Orientamento" si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni delle classi terze della Secondaria ad una matura e consapevole scelta del loro percorso scolastico futuro, condividendo il proprio progetto di vita con i genitori e riflettendo sulle valutazioni attitudinali che gli insegnanti formulano nel "Consiglio orientativo". Il progetto contribuisce a rendere efficace e strategico l'intervento di orientamento personale dello studente in uscita dalla scuola di primo grado, aiutandolo a conoscersi meglio. Offre inoltre un contributo importante alle famiglie nel guidare i propri figli a scegliere responsabilmente la scuola dove proseguire i propri studi.

Gli alunni di Ome e Monticelli sono coinvolti nel Progetto "Verso il futuro: scuola e territorio per il successo formativo", in rete con altre scuole del territorio sovvenzionato dalle Amministrazioni locali e dalla Provincia di Brescia. Per quanto riguarda Polaveno il lavoro viene pianificato in riferimento alla rete della Valle Trompia.

Il lavoro è svolto principalmente in ogni classe ed è supportato da una Commissione interna all'Istituto e da uno psicologo.

Il progetto nasce inoltre con la precisa idea di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica attraverso l'individuazione di percorsi adeguati che possano favorire il successo formativo di ciascuno. Monitoraggio e verifica dei risultati scolastici vengono effettuati nel mese di giugno dell'anno successivo, dopo l'esposizione dei voti di prima superiore. L'analisi qualitativa dei dati viene inoltrata ai responsabili della formazione e dell'istruzione del Comune e della rete di scuole aderenti al Progetto.

DISAGIO E DISABILITÀ

L'inclusione scolastica è finalizzata all'integrazione sociale e al miglioramento della qualità della vita degli alunni diversamente abili e si attua attraverso l'elaborazione di un progetto complessivo di intervento integrato tra tutte le realtà coinvolte: Scuola, Amministrazione Comunale, ASL, Famiglia.

Il ruolo della scuola di garante del diritto all'educazione si attua attraverso:

- valorizzazione, specializzazione e aggiornamento del personale docente e non docente;
- acquisto attrezzature e ausili didattici per disabili;
- funzionamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.);
- coordinamento con i CTRH.
- raccordo con i servizi socio-sanitari per la realizzazione del progetto formativo individualizzato;
- definizione di progetti personalizzati volti all'individuazione di metodologie educative e didattiche idonee.

La continuità tra i diversi ordini di scuola viene assicurata attraverso l'elaborazione di uno specifico progetto di accompagnamento, la trasmissione del fascicolo personale, incontri entro il primo mese di scuola, interventi specifici per l'orientamento la cui sintesi viene consegnata dalla scuola alla famiglia.

UTILIZZO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO AI FINI DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELL'ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE (legge 517/77 e 104/92, D.LGS 66/2017):

• L'utilizzo dell'insegnante di sostegno è stabilito dal Dirigente Scolastico, sulla base delle risorse assegnate ogni anno. • Gli insegnanti di sostegno sono contitolari nella classe in cui operano, pertanto è possibile assegnare loro una disciplina, a patto che le ore dell'intervento specialistico sull'alunno vengano compensate da un altro insegnante di classe competente. • È possibile realizzare interventi individualizzati per gruppi di alunni della stessa classe, oppure di classi diverse, purché i loro bisogni cognitivi rientrino nella programmazione individualizzata dell'alunno segnalato. • In caso di necessità inderogabile l'insegnante di sostegno può effettuare supplenze nella classe/sezione in cui è inserito l'alunno segnalato. • All'interno del proprio orario, l'insegnante di sostegno garantisce interventi educativo-didattici distribuiti nell'arco della settimana.

LEGALITÀ – CYBERBULLISMO

In riferimento alla LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, il nostro istituto ha nominato un apposito referente. Attraverso questo progetto la scuola intende promuovere la parità delle opportunità e la prevenzione verso ogni tipo di violenza anche informatica. Il progetto si avvale del supporto della Polizia di stato e/o di esperti del corpo dell’arma dei Carabinieri. Gli incontri e le attività sono rivolti anche alle famiglie.

CARTA EDUCATIVA (solo primaria e secondaria di Ome)

In collaborazione con le agenzie del territorio, ogni anno viene approfondito un tema relativo ai principi ispiratori della carta (in allegato al PTOF). Il lavoro svolto viene esposto in occasione del “compleanno” della Carta educativa.

SERVIZI

MENSA E TRASPORTO

Nei plessi, esclusa la Secondaria di Ome, è funzionante il servizio di scuolabus per il trasporto degli alunni; il servizio è organizzato e gestito dai Comuni.

Nei giorni di rientro pomeridiano gli alunni che ne fanno richiesta possono usufruire del servizio mensa e delle attività educative del dopo-mensa.

In collaborazione con la Scuola, il servizio mensa è organizzato: a Ome dall'A.Ge., a Monticelli Brusati, Polaveno e Brione è gestito dal Comune.

CONSULENZA PEDAGOGICA (Scuola Primaria Ome, Monticelli, Polaveno e Brione. Scuola dell'infanzia Polaveno e Brione)

Si tratta di uno spazio gestito da un pedagogo la cui attività di consulenza è principalmente finalizzata alla riduzione delle difficoltà scolastiche di apprendimento, comportamentali e relazionali degli alunni; è anche un servizio di raccordo fra la scuola dell'infanzia e Primaria. Il servizio è finanziato dalle Amministrazioni Comunali.

SPORTELLO DI ASCOLTO (Scuola Secondaria)

È attivo da alcuni anni il progetto "Punto di ascolto" per alunni, genitori ed insegnanti. Si tratta di uno spazio gestito da uno psicologo/ pedagogo la cui attività di consulenza è principalmente finalizzata alla riduzione delle difficoltà scolastiche, comportamentali e relazionali e alla prevenzione del disagio. Il servizio è finanziato dalle Amministrazioni locali.

ACCOGLIENZA PRE-SCUOLA

Per la scuola Primaria di Monticelli è attivo un servizio di accoglienza dalle ore 7.45 sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici e/o personale incaricato (il servizio va verificato annualmente).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia definiscono insieme responsabilità e impegni indispensabili all'attuazione del progetto formativo. Impostano inoltre un rapporto basato sul dialogo e valutano le opportunità più efficaci per favorire lo "star bene" a scuola dei ragazzi. In questo ambito si colloca il cosiddetto "Patto di corresponsabilità" tra scuola e famiglia, che consiste in prima istanza nell'osservazione e nel rispetto del "Regolamento d'Istituto" da parte di ciascuna delle componenti della scuola (studenti, docenti, personale) e delle famiglie.

Il rapporto tra scuola e famiglia avviene sia individualmente sia attraverso gli organismi rappresentativi.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Per facilitare il rapporto comunicativo ed informativo tra scuola e famiglia, i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria tengono colloqui individuali programmati con cadenza quadrimestrale; inoltre gli insegnanti sono disponibili ad effettuare colloqui su richiesta dei genitori concordando giorno e ora. A ottobre, febbraio e giugno si effettuano assemblee di classe per la presentazione della programmazione e della verifica degli obiettivi raggiunti.

Per facilitare il rapporto comunicativo ed informativo tra scuola e famiglia, i docenti della scuola Secondaria tengono colloqui individuali di mattina, su appuntamento, per tutte le discipline. Di pomeriggio, invece, per due volte nel corso dell'anno (una per quadrimestre) si tengono colloqui generali.

LABORATORIO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Le attività di laboratorio si realizzano secondo la “**metodologia laboratoriale**” e, per alcune di esse, è previsto l'uso di **spazi e attrezzature specifiche**.

IL LABORATORIO È

- luogo dell'imparare facendo
- luogo di ricerca e sperimentazione
- luogo di relazioni e comunicazione
- spazio strutturato per uno scopo
- espressività

ATTIVITÀ SVOLTE ANCHE CON LA METODOLOGIA LABORATORIALE:

- Musica
- Educazione Fisica
- Linguistico-espressive
- Scienze
- Matematica
- Ed. ambientale

PROGETTI e ATTIVITÀ INFANZIA BRIONE	PROGETTI e ATTIVITÀ INFANZIA POLAVENO
<ul style="list-style-type: none"> • AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ • ACCOGLIENZA • CONTINUITÀ • LETTURA • LAB.DI SCRITTURA E LETTURA • FESTE E TRADIZIONI RICORRENZE CIVILI • TEATRO E MUSICA • GRAFICO-PITTORICA- MANIPOLATIVA • MOTRICITA' • GIOCAPOEIRA • ED.ALIMENTARE 	<ul style="list-style-type: none"> • ACCOGLIENZA • CONTINUITÀ • CITTADINANZA • LETTURA • GIOCAPOEIRA • MOTRICITA' • LABORATORI DIFFERENZIATI PER ETA' • TEATRO E MUSICA • FESTE E TRADIZIONI RICORRENZE CIVILI • ED.ALIMENTARE • AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ • AVVIAMENTO AL BASKET

PROGETTI e ATTIVITÀ PRIMARIA BRIONE	PROGETTI e ATTIVITÀ PRIMARIA MONTICELLI BRUSATI
<ul style="list-style-type: none"> • AMBIENTALE • EDUCAZIONE ALIMENTARE • LETTURA COME PIACERE • CELEBRAZIONI RICORRENZE CIVILI • LA FAUNA DI BRIONE • SCUOLA E SOLIDARIETÀ 	<ul style="list-style-type: none"> • SCACCHI • EDUCAZIONE ALIMENTARE • EDUCAZIONE STRADALE • GIORNATE DELLA CREATIVITÀ • SPORT • PROGETTO LINGUA INGLESE • DANZE POPOLARI • NUOTO

PROGETTI e ATTIVITÀ PRIMARIA OME	PROGETTI e ATTIVITÀ PRIMARIA POLAVENO
<ul style="list-style-type: none"> • LABORATORIO CORALE • EDUCAZIONE ALIMENTARE • EDUCAZIONE STRADALE • FOTO-GRAFFIAMO • SPORT • TEATRO IN INGLESE • COSTRUIAMO L'ORTO • CARTA EDUCATIVA con le agenzie del territorio • DANZE POPOLARI • AFFETTIVITA' E SESSUALITA' • DÉCOUVRIR LE FRANCAIS-FRANCESE...STIAMO ARRIVANDO • PROGETTO BIBLIOTECA • CODING 	<ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE ALIMENTARE • EDUCAZIONE AMBIENTALE • EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA • GIOCO-SPORT • EDUCAZIONE STRADALE • EDUCAZIONE MUSICALE(CANTO CORALE) • LETTURA • ADOZIONE SENTIERO VAL SAINO • "UCCELLINI IN PUNTA DI MATITA" • PROGETTO SOLIDARIETÀ AIL-AVIS • LA LEPRE E LA TARTARUGA • ARCHIVIO STORICO

SCUOLA SECONDARIA

Nei laboratori nella Scuola Secondaria si svolgono attività che prevedono progettualità ed operatività e vengono di norma condotti con il supporto di esperti esterni o in collaborazione con organizzazioni culturali, sociali, sportive. Per progettare le attività laboratoriali il Collegio Docenti valuterà all'inizio del nuovo anno scolastico le proposte provenienti dal territorio e le richieste formative degli alunni, integrando opportunamente l'offerta formativa.

Le attività di laboratorio attualmente previste sono le seguenti:

Laboratorio promozione alla lettura: laboratorio di motivazione e sperimentazione del piacere della lettura. "Che libro ti passa per la testa"

Laboratorio teatrale in lingua inglese con attività di conversazione con attori madrelingua.

Laboratorio ambientale: Laboratorio di scoperta del territorio e di approfondimento di temi legati all'ambiente.

Laboratorio di Educazione psico-affettiva: Percorso di riflessione sull'affettività/sexualità.

Laboratorio Orientamento: Percorso di riflessione sulle proprie attitudini in vista della scelta della scuola secondaria superiore.

Laboratorio "Scoperta storico-artistica del territorio": sensibilizzazione all'arte attraverso la visita guidata a mostre.

Attività sportiva: organizzazione di incontri sportivi e di pratica di attività ludiche.

Laboratorio Educazione alla Cittadinanza- CCR(consiglio comunale dei ragazzi)

Laboratorio Lotta al cyber- bullismo

Laboratorio Educazione alla salute (in collaborazione con le associazioni sul territorio e con esperti) con nozioni di primo soccorso e di emergenza e nozioni di educazione alimentare.

Celebrazioni Ricorrenze civili

In base alle esigenze didattiche e ai finanziamenti delle Amministrazioni Comunali per il Diritto allo Studio, tali attività verranno riproposte ogni anno e/o ampliate.

TUTTE LE ATTIVITÀ VENGONO PUNTUALMENTE MONITORATE E RENDICONTATE

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Viste le indicazioni contrattuali,

Effettuata la rilevazione dei bisogni e dei problemi sui quali si intende intervenire, gli obiettivi formativi prioritari sono quelli individuati nei collegi docenti e nell'assemblea del personale ATA:

1. crescita professionale
2. sostegno alle innovazioni e arricchimento professionale in relazione alle modifiche all'ordinamento introdotte dalle riforme
3. acquisizione di metodologie per la promozione del successo formativo
4. risposta ai bisogni degli alunni in situazione di handicap o con svantaggio culturale
5. azioni per assicurare la piena applicazione delle norme di sicurezza e sulla privacy
6. valorizzazione professionale del personale amministrativo in relazione ai nuovi adempimenti assegnati alle segreterie
7. competenze dei collaboratori scolastici in relazione all'accoglimento e all'assistenza con particolare riguardo agli alunni portatori di handicap e alla diversa tipologia di utenza
8. competenze dei collaboratori in ordine alle mansioni assegnate agli stessi

Si sono individuate le seguenti azioni prioritarie per soddisfare i bisogni formativi:

DOCENTI

- interventi formativi connessi ai processi di riforma e di innovazione didattica
- interventi per contrastare il disagio degli alunni e favorire l'integrazione degli alunni stranieri
- iniziative volte al miglioramento dell'offerta di integrazione degli alunni con disabilità
- azioni per assicurare la piena applicazione delle norme di sicurezza e sulla privacy

Personale amministrativo

- elaborazione del programma annuale e gestione del Bilancio
- arricchimento delle competenze in materia di pensione, TFR e fondi esero, DMA
- azioni per assicurare la piena applicazione delle norme di sicurezza e sulla privacy
- relazioni interpersonali

Collaboratori Scolastici

- formazione tecnico-pratica per la gestione degli edifici con particolare riguardo all'applicazione delle norme sulla sicurezza (L.626)
- assistenza agli alunni disabili
- primo soccorso
- conoscenza delle nuove tecnologie
- relazioni interpersonali

Formazione relativa al D.L. 196/2003	Docenti e Personale ATA-DS	Relatori Dirigente Scolastico e Incaricato del DPSV
Formazione relativa al D.L. 626/1996	Docenti e Personale ATA-DS	Dirigente Scolastico Incaricato RSPP
Formazione sulle innovazioni introdotte da riforma	Docenti - DS	Analisi delle indicazioni nazionali

Formazione relativa a prevenzione del disagio e integrazione	Docenti - DS	Partecipazione a progetti di formazione in rete e/o a corsi organizzati da UST o altri enti accreditati. CTRH CTI DSA
Formazione per il sostegno dell'attività didattica "Stare bene a scuola"	Docenti - DS	Da stabilire annualmente
Acquisizione delle competenze per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria	Docenti scuola primaria	Formazione predisposta dall'UST o da altri enti accreditati
Formazione per gestione Bilancio, TFR, adempimenti previdenziali e fiscali, compilazione PA04 INPDAP	Personale di Segreteria	Formazione in rete con scuole della Franciacorta Formazione SIDI (in presenza e a distanza) Formazione erogata da Enti accreditati
Formazione professionale e tecnico-pratica	Collaboratori scolastici	Formazione predisposta da USP SIDI e SCUOLE IN RETE – Enti accreditati
Formazione regionale relativa all'orientamento	Coordinatori cl. 3^ Sc. Secondaria DS	Formazione predisposta dall'USR Lombardia e dalla rete "verso il futuro"
Formazione IRC	Docenti scuola primaria	Formazione predisposta da UST o altri enti accreditati
Autoformazione	Tutti i docenti	Analisi INVALSI PEP/PDP/PEI/BES ecc.
Formazione relativa a TIC	Tutti	- Uso del registro elettronico - Le TIC applicate alla didattica
Formazione relativa a Curricolo e Compiti autentici	Tutti	Progettazione e realizzazione di un compito autentico

Formazione relativa alla didattica per competenze nell'area matematica	Docenti scuola Primaria	Come insegnare la geometria attraverso l'attività ludica
--	-------------------------	--

Per quanto riguarda la partecipazione (anche di gruppi o di singoli docenti) ad iniziative non ancora note in questo momento, il Collegio delibera di delegare il dirigente scolastico a verificare la legittimità della richiesta ed a procedere all'autorizzazione. Tali autorizzazioni saranno comunicate al Collegio nella prima riunione utile per la relativa formale ratifica.

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentato con le modalità sottoelencate:

- a) per le iniziative direttamente organizzate dal Collegio: foglio firme di presenza;
- b) per la partecipazione a iniziative esterne: attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore.

In ogni caso chi partecipa ad iniziative esterne metterà a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito in sede di corso.

Il piano verrà rivisto annualmente secondo la necessità.

RAV

Facendo seguito alle indicazioni ministeriali, entro la fine di giugno di ciascun anno, viene pubblicato il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. Il procedimento di Rendicontazione Sociale, da realizzare attraverso la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti, sarà effettuato entro dicembre 2019.

PIANO MIGLIORAMENTO

ESITI SCOLASTICI:

nello scorso triennio siamo stati confortati da esiti scolastici del tutto soddisfacenti, il nostro obiettivo è quello di mantenere questo standard.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

ridurre la differenza tra gli esiti nelle varie classi (variabilità tra le classi) formando le classi seguendo esclusivamente criteri didattici.

Competenze chiave europee:

valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti autentici in ogni classe e ciclo.

Risultati a distanza:

a fronte di risultati soddisfacenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola, l'effetto scuola risulta in sintonia con la media regionale e nazionale.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE:

incrementare la programmazione per dipartimenti e per classi parallele anche tra gradi di scuole.

Sperimentare una maggiore flessibilità organizzativa e didattica.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

nei prossimi anni si potenzierà la dotazione informatica e tecnologica dell'istituto

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE.

Il gruppo G.L.I. verrà ridisegnato anche per permettere un lavoro più mirato e incisivo e una maggiore attenzione agli alunni B.E.S.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:

l'intenzione è quella di proseguire e rafforzare la condivisione anche con le scuole che non afferiscono al nostro Istituto

INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

l'istituto promuoverà ulteriori occasioni per incentivare la partecipazione dei genitori e la condivisione dei documenti fondamentali, soprattutto attraverso il canale informatico del sito internet della Scuola.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA:

scelta di un percorso formativo unitario annuale di Istituto.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

individuazione di competenze dei docenti e loro disponibilità a restituire al collegio la formazione acquisita

ORGANICO POTENZIATO

Coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa, viste le caratteristiche e le necessità della nostra scuola come evidenziate nel rapporto di autovalutazione (miglioramento risultati INVALSI, inclusione BES, alfabetizzazione, progetti di musica e di ed. fisica) si è richiesto il seguente organico potenziato, espresso in ordine di priorità:

- 1) *Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità:*
L prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- 2) *Potenziamento linguistico:*
P valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 3) *Potenziamento Scientifico*
B potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- 4) *Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità:*
R alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 5) *Potenziamento artistico e musicale:*
E sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) *Potenziamento motorio:*
G potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività;
- 7) *Potenziamento laboratoriale:*
H sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione.

Il collaboratore del Dirigente, Bonetti Silvia, docente della Primaria su posto comune, ha un distacco parziale di 13 ore.

Per l'a.s. 2018/2019 sono stati assegnati 5 docenti in organico aggiuntivo: 1 docente di sostegno di scuola primaria, 3 docenti di posto comune, 1 docente di scuola secondaria classe A-25.

Le risorse saranno utilizzate oltre che per la sostituzione del collaboratore del DS per recupero dei BES su tutti gli ordini di scuola, con progetti mirati come da allegato n°9.

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI CUI SI FA RIFERIMENTO NEL POF:

1. Curricolo di Istituto
2. Regolamento Europeo sulla privacy detto GDPR 679/16
3. Regolamento di Istituto + codice comportamento area informatica
4. regolamento di disciplina
5. patto corresponsabilità
6. Regolamento del Consiglio di Istituto
7. Regolamento per l'utilizzo dei volontari
8. Carta Educativa
9. Progetti utilizzo organico potenziato
10. Competenze chiave di Cittadinanza

ISTITUTO COMPRENSIVO

di

SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA di 1° grado

Via Valle, 7 – 25050 **O M E** (Bs)

Tel. 030-652121 – 030-652096 – fax 030-6852898

e-mail: bsic81100q@istruzione.it

SITO WEB DELL'ISTITUTO: www.icome.it

codice fiscale: 80048360178 – codice M.P.I. BSIC81100Q

per informazioni

La Segreteria

è aperta al pubblico

dal lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 13,30

Il Dirigente

riceve per appuntamento (tel. 030-652121 – 030-652096)